

CINEDAYS

Le giornate
del cinema
e u r o p e o

10 - 24
ottobre
2003

COMMISSIONE EUROPEA
Direzione generale
dell'Istruzione e la cultura



“



Il futuro
del cinema europeo
è riposto nella varietà,
nel gusto della Scoperta,
della differenza,
dell'altro.
Questo futuro è nelle mani di tutti noi.

✎ Pedro Almodóvar,
regista, Spagna

”

“



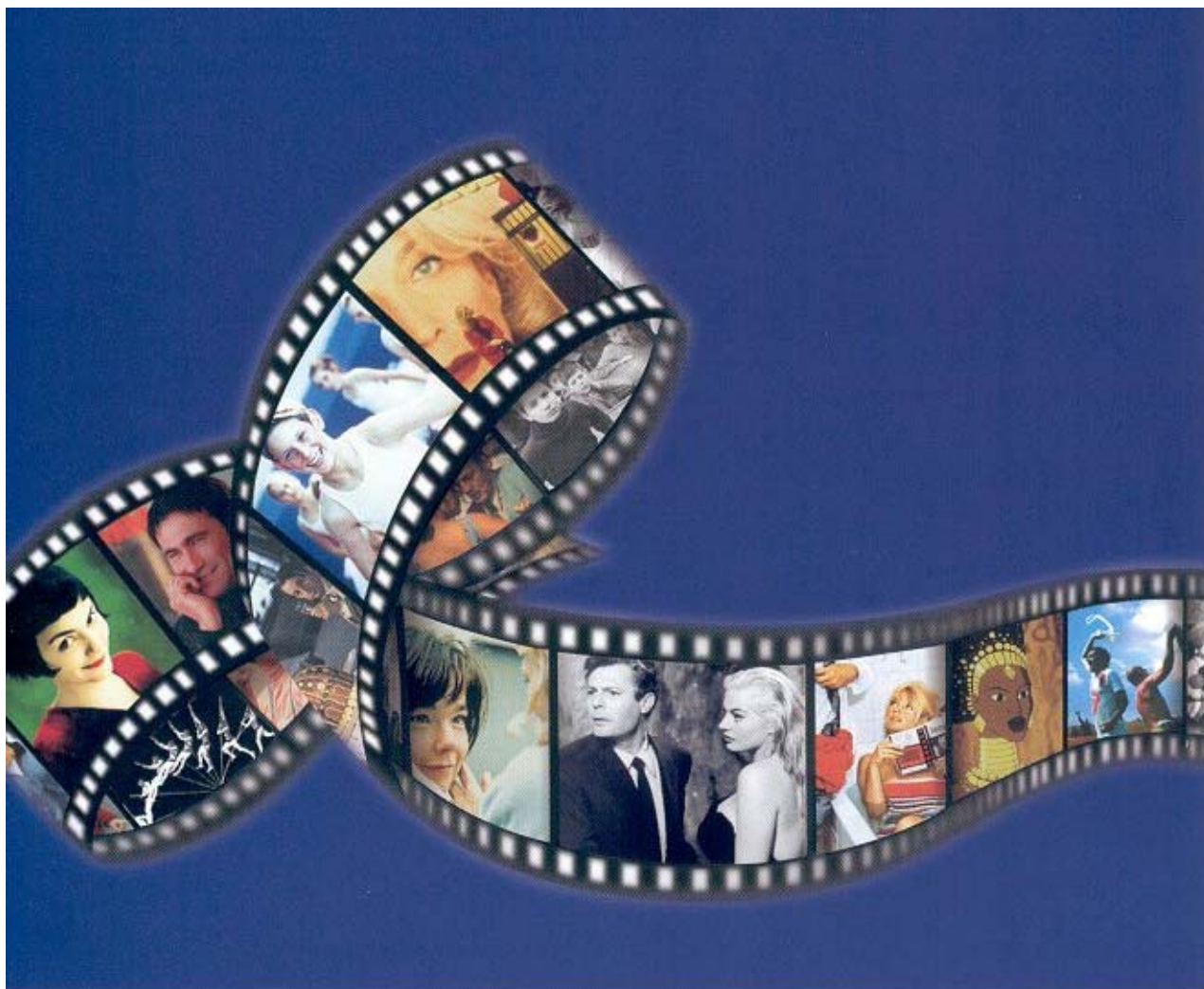
CINEDAYS

*Auspico che questa seconda edizione
delle Giornate del cinema europeo moltiplichi
il successo dell'edizione del 2002, grazie alla
mobilitazione delle sale cinematografiche,
delle cineteche e delle televisioni.
Che queste giornate di festa
del cinema possano invogliare milioni di europei
di tutte le età a scoprire o riscoprire il cinema
dei loro vicini*



Viviane Reding
Membro della Commissione europea,
responsabile dell'Istruzione
e della cultura

”



“

*Non esiste un solo cinema europeo,
ma tanti cinema europei.*

Lanciando i Cinedays, auspico che il pubblico europeo
scopra i grandi film
che rappresentano elementi chiave
della nostra varietà culturale
e che si abitui ad andare a vedere dei film europei

 Viviane Reding

“



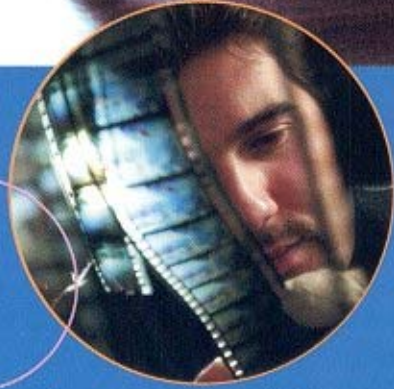
Riflettori puntati

sul **cinema** europeo !

Gli europei amano il cinema: sono oltre 900 milioni i biglietti venduti ogni anno dai cinema europei. La moltiplicazione delle reti televisive non ha fatto diminuire la voglia di andare al cinema: anzi, il pubblico nelle sale è in costante aumento, ed i film europei riscuotono un interesse rinnovato, non solo nei festival ma anche a livello di pubblico: *La vita è bella* è stato visto da 20 milioni di europei, *Il favoloso destino di Amélie Poulain* da 15 milioni, *Tutto su mia madre* da 8 milioni ecc.

Il cinema europeo può contare su una generazione di registi, autori e attori di grande talento, ma anche su esercenti impegnati, come quelli della rete Europa cinemas, nonché sul lavoro delle cineteche. I grandi nomi del cinema europeo come Nanni Moretti, Aki Kaurismäki o Lars von Trier sono i degni eredi dei Fritz Lang o dei Federico Fellini. I loro film riflettono e allo stesso tempo plasmano il nostro immaginario. Le cinematografie europee rappresentano una parte importante del nostro patrimonio, ma anche una magnifica espressione della nostra varietà culturale, una varietà che l'Unione europea promuove sia nell'ambito delle proprie politiche che sulla ribalta internazionale.

Con l'iniziativa Cinedays, l'Unione europea intende celebrare la vitalità delle cinematografie d'Europa, ma anche stimolare i giovani a guardare più film europei — nelle sale cinematografiche, nelle cineteche e in televisione — e incoraggiarli a scoprire i classici del cinema europeo, al pari dei film prodotti oggi.



Grande festival

Il più **grande festival**

cinematografico del **mondo**

I Cinedays sono una festa popolare, che per due settimane riunisce tutti gli amanti del cinema europeo. Nel 2002 oltre 250 sale cinematografiche e più di 40 reti televisive associate hanno deciso spontaneamente di programmare 1 500 pellicole europee, con il sostegno di prestigiosi registi europei.



Il festival non è certo passato inosservato: infatti i Cinedays sono stati oggetto di 240 articoli di giornale e di oltre 60 programmi televisivi trasmessi in tutta Europa.

Tra i partner del festival vi erano i soggetti più svariati: dal semplice cineclub universitario alla piccola sala indipendente, fino a prestigiosi festival come quello di Malaga, in Spagna; inoltre vi è stata la partecipazione di 45 reti televisive, pubbliche e private, regionali, nazionali o internazionali, che hanno dato alla manifestazione un risalto senza precedenti.



“

È fantastico fare riscoprire questi film ai giovani. Marcello Mastroianni nella Dolce vita è più vicino a noi di Richard Gere a Los Angeles. Come i classici della letteratura, della pittura e della musica, questi film fanno parte della nostra storia. Essere cittadini europei significa anche potere apprezzare il proprio patrimonio culturale.

✎ Volker Schlöndorff,
regista tedesco

”

diversità cinema

Mostrare la straordinaria diversità del cinema europeo

I Cinedays vogliono ricordare agli europei la straordinaria ricchezza delle loro cinematografie e invogliare i giovani ad apprezzare i film, le culture e le storie dei loro vicini.

Foto Pierluigi - La dolce vita



⊗ Cinedays 2002: la programmazione



In **Italia**, il cinema Arsenale di Pisa proietterà quattro film restaurati tra cui *Blackmail* (Il ricatto – Regno Unito, 1929) e *La passion de Jeanne d'Arc* (La passione di Giovanna d'Arco – Francia, 1928), mentre il cinema Modernissimo di Napoli ha scelto di affrontare il tema della follia del potere, attraverso la proiezione di *Danton* (Francia, 1982).

In **Polonia**, il Kino Swiatowid di Katowice proporrà film del patrimonio cinematografico francese, britannico e polacco, proiettando in particolare *Die Blechtrommel* (Il tamburo di latta, Germania – 1979), *Les 400 coups* (I quattrocento colpi – Francia, 1959) e *The sporting Life* (Io sono un campione – Regno Unito, 1963), mentre il cinema Muranow di Varsavia programmerà una ventina di film della nouvelle vague francese.

In **Germania** il Kino am Raschplatz di Hannover programmerà film sul disagio dei giovani, in particolare *Ivanovo Detstvo* (L'infanzia di Ivan – Russia, 1962) e *Sans toit ni loi* (Senza tetto né legge – Francia, 1985). Le sale di Marburgo organizzeranno retrospettive dedicate a Truffaut, Bergman e Visconti, mentre il cinema Metropol di Düsseldorf proporrà una retrospettiva di Buñuel.



“ *Sostengo questa iniziativa della Commissione europea, perché bisogna tramandare la cultura. I Cinedays offriranno a chi di solito non va al cinema l'opportunità di un primo contatto con le grandi opere. Per i bambini esse sono come delle isole del tesoro. Bisogna stimolare questo desiderio di scoperta nei bambini e nei loro insegnanti.*

✎ Luc Dardenne, regista belga

Così come facciamo leggere Zola, Cechov, Shakespeare è importante sapere chi erano Hitchcock o Fellini. È un lavoro importante da fare nelle scuole e nelle università.

✎ Cédric Klapisch, regista francese

”

Cinefili in erba

Tramite questa settimana di attività dedicate al cinema i Cinedays vogliono rendere insegnanti e parenti consapevoli di quanto sia importante fare acquisire ai giovani una cultura cinematografica, in particolare insegnando loro ad interpretare i film, a inserirli nel giusto contesto, a comprendere le tecniche cinematografiche. Nel 2002, oltre un centinaio di progetti realizzati nel quadro di Cinedays sono stati dedicati all'insegnamento del cinema.



Organizzati da cineteche e sale cinematografiche in cooperazione con scuole, associazioni culturali, reti televisive, pubbliche amministrazioni ed enti locali, questi progetti hanno raccolto un successo ben superiore alle attese. Nel 2002 oltre 100 000 europei hanno così potuto partecipare a dibattiti, proiezioni tematiche, conferenze o seminari, spesso alla presenza di professionisti del settore come registi, attori, critici.







A scuola di cinema – Il cinema a scuola

In **Irlanda**, il *Cinemobile*, un autobus trasformabile in cinema itinerante, ha viaggiato attraverso il paese toccando 90 località prive di sale cinematografiche. Questo progetto, che ha fatto scoprire agli irlandesi una serie di film adatti ai programmi delle scuole superiori, è stato realizzato in collaborazione con l'ufficio istruzione dell'Ente irlandese del cinema.

In **Italia** il progetto *Sottodiciotto Filmfestival – Cinema Scuola Ragazzi*, realizzato nel quadro del 3° Festival del cinema dedicato alle tematiche giovanili e organizzato dal comune di Torino, ha visto la proiezione di classici europei incentrati sul tema delle giovani donne di ieri e di oggi. Inoltre si sono svolti una serie di dibattiti ed è stato lanciato un concorso dedicato ai cortometraggi realizzati in Italia da studenti di età compresa tra i 6 ed i 18 anni.

In **Danimarca**, un seminario sul cinema organizzato presso gli studi Station Next, vicini ai famosi studi Zentropa di Copenhagen, ha consentito a 125 studenti di discutere assieme a Lone Scherfig, regista di *Italian for beginners* (Italiano per principianti) sulle varie fasi della realizzazione di un film, e di partecipare a una serie di workshop, animati dal produttore, dal tecnico del suono ed altri professionisti che hanno lavorato nell'ultima opera della regista danese, *Wilbur wants to kill himself*.

Su iniziativa della rete di sale **Europa Cinemas** è stato organizzato un grande concorso su Internet dedicato ai giovani. Ai vincitori verranno assegnati biglietti cinematografici e lettori DVD. Il concorso, che simulava un gioco dell'oca incentrato sul cinema e sulle sue professioni, completato da una serie di schede pedagogiche, ha consentito a circa 100 000 partecipanti di mettere alla prova e di approfondire la propria cultura cinematografica.



✕ Il patrimonio cinematografico alla ribalta

Le cineteche si sono prodigate in maniera particolare per fare conoscere ai giovani i classici del cinema europeo. Oltre 40 000 giovani e studenti hanno assistito alle proiezioni organizzate durante i Cinedays in 17 città europee. La Cinémathèque Royale del **Belgio** ha organizzato 22 spettacoli dedicati ai bambini, il cui culmine è stata la proiezione di *Jour de fête* (Giorno di festa) di Jacques Tati. In **Spagna**, la cineteca di Madrid si è distinta lanciando i Cinedays con la partecipazione di Pedro Almodóvar, mentre quella di Valencia ha programmato un ciclo sull'espressionismo tedesco, accompagnato da una serie di proiezioni destinate alle scuole e da laboratori didattici incentrati sui film proiettati e sulla conservazione del patrimonio cinematografico.

Giorno di festa

Fotogramma dal film - La ciociara





Grande festival

Il più **grande festival**

cinematografico del **mondo**

I Cinedays sono una festa popolare, che per due settimane riunisce tutti gli amanti del cinema europeo. Nel 2002 oltre 250 sale cinematografiche e più di 40 reti televisive associate hanno deciso spontaneamente di programmare 1 500 pellicole europee, con il sostegno di prestigiosi registi europei.



Il festival non è certo passato inosservato: infatti i Cinedays sono stati oggetto di 240 articoli di giornale e di oltre 60 programmi televisivi trasmessi in tutta Europa.

Tra i partner del festival vi erano i soggetti più svariati: dal semplice cineclub universitario alla piccola sala indipendente, fino a prestigiosi festival come quello di Malaga, in Spagna; inoltre vi è stata la partecipazione di 45 reti televisive, pubbliche e private, regionali, nazionali o internazionali, che hanno dato alla manifestazione un risalto senza precedenti.



✕ **Dal grande al piccolo schermo:
una bella occasione di fare circolare i film europei**

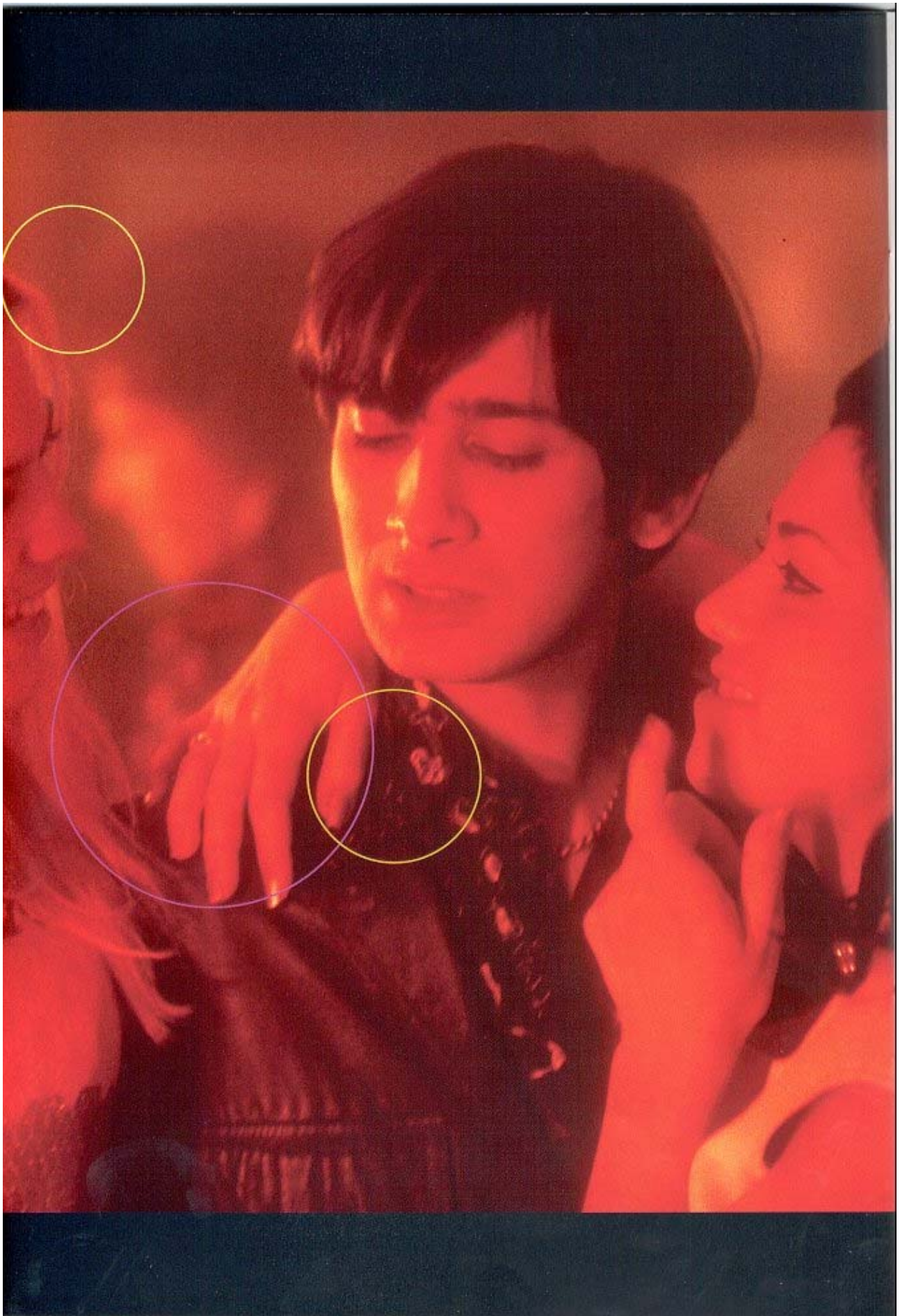
Oltre 40 reti televisive europee hanno partecipato ai Cinedays 2002: ARD (NDR, WDR), ARTE, BBC four, Canal +, Channel 4, DR2, ERT, Euronews, France 2, France 3, France 5, Mediaset (Canale 5, Rete 4, Italia 1), MDR, NRK, ORF, ProSieben Media (ProSieben, N24, Kabel 1, Sat 1), RAI (Raisat, Raieducational, RaiUno, RaiDue, RaiTre), RTBF la deux, RTE, RTL Group (RTL 4, RTL 5, Club RTL, RTL Klub, RTL Letz, M6, RTL, Vox), RTP, TVE, TLB, TV5, SIC, ZDF/3SAT.

Nel **Regno Unito**, Channel 4 ha programmato 18 film europei, alternando i più recenti (*Ça commence aujourd'hui* – *Ricomincia da oggi* di Bertrand Tavernier) ai grandi classici (*La bête humaine* – *L'angelo del male* di Renoir, *Accattone* di Pasolini ecc.). BBC 4 ha deciso di dedicare un programma al regista francese contemporaneo Robert Guédiguian, trasmettendo i suoi film *Marius e Jeannette* e *À l'attaque*.

In **Francia** le reti pubbliche del gruppo France Télévision, nonché TV5 e la pay-tv Canal + hanno trasmesso film come *Agnes Browne* di Anjelica Huston e *Michael Collins* di Neil Jordan, *Kika* (Kika-Un corpo in prestito) di Pedro Almodóvar e *Number 17* (Numero diciassette) di Alfred Hitchcock, *Der kleine Eisbär* di Graf Thilo Rothkirch e *Anatomie* (Anatomy) di Stefan Ruzowitzky.

In **Italia**, Raieducational ha trasmesso per sei giorni programmi speciali sul cinema europeo espressamente realizzati per la scuola, mentre Mediaset ha programmato una serie di film francesi, inglesi ed italiani ed ha curato il restauro de *La ciociara* di Vittorio de Sica, organizzandone la proiezione durante una serata speciale svoltasi a Bruxelles.

In **Germania**, le reti private ProSieben, Sat1 e Kabel 1 hanno trasmesso film quali *Brazil* di Terry Gilliam, *La tentazione di Venere* di Istavan Szabo o *Il tulipano nero* di Christian-Jaque, e la ZDF ha inserito sul proprio sito web un gioco sul cinema destinato ai ragazzi.



Riflettori puntati sull'edizione 2003!

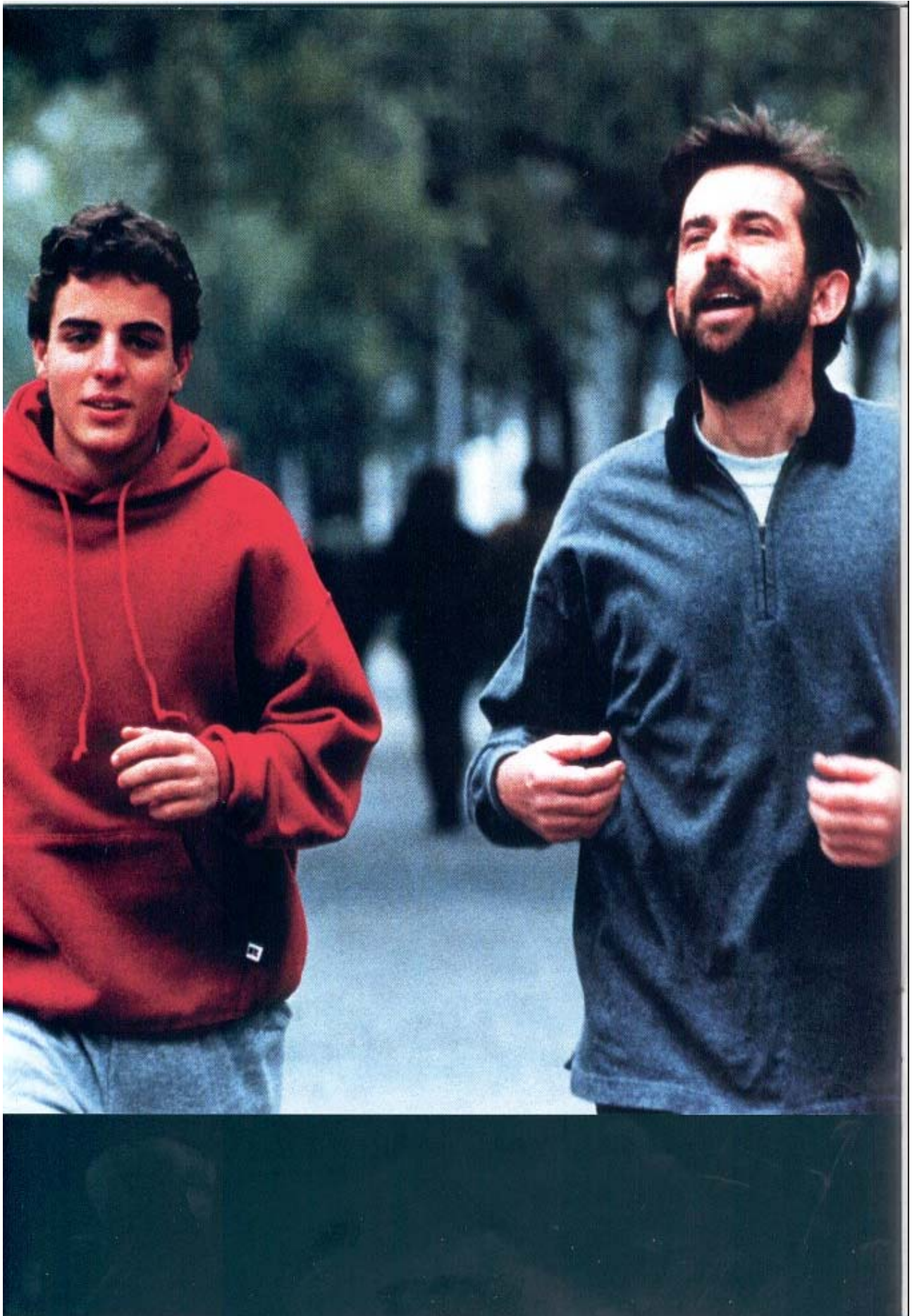


Nel 2003 i Cinedays saranno ancora più estesi. Infatti questa edizione, che si svolgerà dal 10 al 24 ottobre, sarà aperta alla partecipazione di tutti gli appassionati del cinema europeo. Come già durante l'anno passato, i partner verranno invitati a programmare i classici del cinema europeo passato e contemporaneo, a realizzare proiezioni didattiche dedicate ai giovani, a organizzare giochi, seminari, campagne di sensibilizzazione ecc.

Oltre agli esercenti delle sale cinematografiche, alle cineteche e alle reti televisive, sono benvenuti partner di tutti i tipi: festival, noleggiatori di videocassette e DVD, mediateche, case di distribuzione, organi di stampa, enti locali, associazioni culturali, istituti d'istruzione ecc.

Per l'Unione europea il 2003 è anche l'anno della preparazione a uno storico allargamento. I Cinedays 2003 sono dunque aperti come non mai alla partecipazione dei professionisti e dei cinefili dei paesi dell'Europa centrale ed orientale e dei paesi balcanici.

☒ Tutti insieme,
celebriamo la ricchezza
e la varietà delle
cinematografie d'Europa!



Cinedays

Cinedays

partner

è il più grande festival
cinematografico del mondo.
Diventatene subito partner!

☒ **Cliccate su**

<http://www.cineuropa.org/>

Compilate il modulo «Partner Cinedays»
ed inviatelo a
eac-info@cec.eu.int



☒ **Per maggiori informazioni**

Giorgio.Ficcarelli@cec.eu.int

Marielle.Riche@cec.eu.int

Commissione europea

Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

eac-info@cec.eu.int

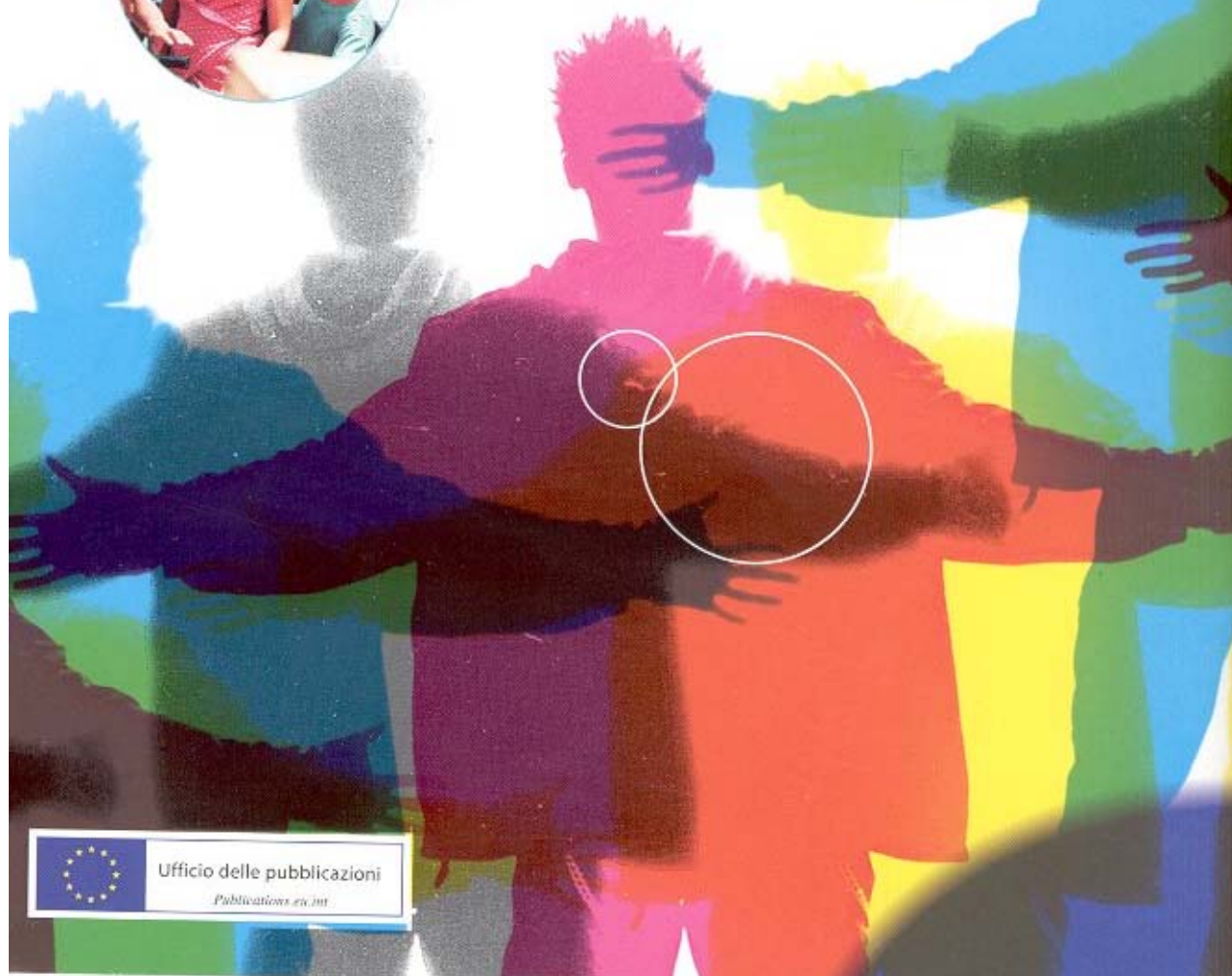
Fax (32-2) 299 92 14

Sito web: <http://www.cineuropa.org/>





Istruzione e cultura



Ufficio delle pubblicazioni

Publications en ligne